

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — 1ª TORNATA DEL 14 GIUGNO 1875

versi Ministeri, e distintamente per capitoli, secondo la tabella *B* annessa alla presente legge.

« Art. 3. Sono approvati gli aumenti alle somme trasportate dal 1874 su taluni capitoli di spese *d'ordine ed obbligatorie*, giusta la tabella *C* annessa alla presente legge, nella somma complessiva di lire *tre milioni trecentosessantatré mila settantadue e centesimi settantuno* (lire 3,363,072 71), già inclusa nella cifra stabilita all'articolo 2.

« Art. 4. All'elenco *A* delle spese *d'ordine ed obbligatorie* ed all'elenco *B* delle spese *di riscossioni* annessi allo Stato di prima previsione 1875, sono aggiunte le spese contemplate dai capitoli dei bilanci dei vari Ministeri indicati nell'annessa tabella *D*.

NICOTERA. Propongo che al principio della seduta delle due si mettano le urne per votare la legge generale del bilancio.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno per la seconda seduta è già approvato.

NICOTERA. Scusi, se l'onorevole presidente sapesse che io questa proposta l'ho fatta sin da ieri sera non farebbe difficoltà.

Ad ogni modo egli sa meglio di me che la Camera può deliberare sempre che vuole, può votare immediatamente dopo approvato; anzi regolarmente dovremmo votare adesso, per cui io non domando niente di straordinario quando domando che al principio della seduta, alle due, si mettano le urne per la votazione della legge del bilancio definitivo.

PRESIDENTE. Se la Camera acconsente!

*Molte voci.* Sì! sì!

PRESIDENTE. Al riaprirsi della seduta sarà fatta questa votazione.

La seduta è levata alle 12 35.

*Riforme legislative proposte al Parlamento italiano dal deputato Salvatore Morelli, per assicurare con nuove guarentigie giuridiche la sorte dei fanciulli e delle donne.*

(Vedi pagina 4222.)

MIEI SIGNORI!

Nel 18 giugno 1867 ebbi l'onore di presentare al Parlamento tre progetti di legge concernenti l'emancipazione del pensiero, della coscienza, e della donna.

Questo frutto di convinzioni profonde desunte dalla legge dei secoli sul corso logico della grande rivoluzione, che alla fine dei due millenni cristiani si va compiendo, con la sostituzione della scienza alla scuola dommatica, con la circoscrizione del potere religioso nella Chiesa, e con la redenzione morale e civile della donna, emancipandola, mercè l'istruzione ed il lavoro, dall'umiliante soggezione alla quale fu costretta dall'ignoranza e dall'inerzia; questo frutto di profonde convinzioni, dico, se per meschini appiccichi di forma, apparentemente sembrò respinto al dimenticatoio degli archivi, dalla diffidenza che suscitano le cose nuove, seguì invece il destino della grande pubblicità, alla quale d'ordinario van soggette le proposte parlamentari, dando motivo alla coscienza universale di metterle in discussione.

Contemporaneamente il retto ed eroico senso del generale Garibaldi, cui diedi lettura dei tre disegni di legge a Monsummano, non solo ne con-

statò l'opportunità in una lunga lettera pubblicata sul giornale il *Diritto*, ma intese anche a renderne possibile l'attuazione con la sublime riscossa di Mentana; mentre, d'altra parte, gl'illustri pensatori Mazzini, Stuart Mill, Vittor Hugo, Jules Simon, Dora d'Istria, Léon Richer, ed altri molti (1), nelle questioni sociali al certo più conservatori dell'antica maggioranza di questa Assemblea, m'incoraggiarono a procedere oltre, riconoscendo all'Italia nostra per la mia modesta iniziativa l'onore del suo primato natio, anche nel processo storico di queste riforme.

D'allora in poi, sotto la tempesta incessante di ridicole opposizioni, ripetendo *l'eppur ti muovi* di Galileo, vi venni con rispetto ricordando le tre proposte, che costituiscono nella mente mia la pietra angolare del sistema della perfettibilità, con cui deve sfatarsi quell'anacronismo omicida, antieconomico ed immorale che si chiama sistema di repressione, onde stabilmente e universalmente prosperi l'avvenire delle nazioni, e voi e i Parlamenti d'Inghilterra e d'Ungheria, ossequiosi alla verità deste opera a discuterli in varie occasioni. Ora, dopo il silenzio di circa un anno sull'argomento, emulando lo stesso vostro buon volere, al riguardo dell'incominciata riforma nel campo reli-